

## REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB DI PIOMBINO

Approvato dal Consiglio del Club il 16/12/2014 e successivamente discusso e definitivamente approvato nella riunione ordinaria del Club del 13/01/2015 da considerare quale Assemblea valida e regolarmente convocata

### **Art. 1 Definizioni**

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo.
3. Socio: un socio attivo del club.
4. Numero legale per le votazioni un terzo degli aventi diritto; per il consiglio direttivo, la maggioranza dei membri.
5. RI: il Rotary International.
6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° Luglio.

### **Art. 2 Consiglio Direttivo**

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, costituito da 9 soci di cui:

- 5 consiglieri eletti direttamente
- 1 tesoriere eletto direttamente
- 1 presidente (del club)
- 1 presidente incoming
- 1 past president
- 1 prefetto
- 1 segretario

### **Art. 3 Elezione dei consiglieri e dei dirigenti**

1. Nel corso della prima riunione ordinaria del mese di Dicembre si svolgono le elezioni per la nomina del presidente. Alla prima riunione del mese di Giugno, l'Assemblea dei soci nomina i consiglieri previsti dall'articolo 2.
2. I candidati al consiglio che abbiano raccolto il maggior numero dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche. Il presidente eletto entra a far parte del consiglio direttivo quale presidente designato per l'anno che inizia il 1° Luglio immediatamente successivo alla sua elezione, e assume l'incarico di presidente il 1° Luglio immediatamente successivo a tale anno.
3. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo o in qualsiasi altro ufficio, i consiglieri residui provvedono alla sostituzione con il primo dei non eletti e così di seguito.
4. Se vengono a mancare membri del consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.
5. In caso di parità di voti viene eletto consigliere il socio con la maggiore anzianità rotariana.
6. Non sono eleggibili alla carica di consigliere e non hanno diritto di voto i soci che nei tre mesi precedenti il mese delle elezioni non hanno alcuna presenza alle riunioni ordinarie.

## **Articolo 4 Compiti dei dirigenti**

- 1. Presidente.** Ha la rappresentanza del club ,presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo.  
Traccia , con la collaborazione dei presidenti delle commissioni gli indirizzi annuali del club
- 2. Past President.** Ricopre l'incarico di consigliere.
- 3. *Presidente incoming* .** ricopre l'incarico di consigliere del club e si prepara ad assumere il mandato.
- 4. *Vice-presidente*.** Sostituisce il presidente, quando assente, durante le riunioni del club e del consiglio direttivo
- 5. Consigliere.** Partecipa alle riunioni del club e del consiglio direttivo e può svolgere altre mansioni normalmente connesse al loro incarico.
- 6. *Segretario*.** Ha il compito di: tenere aggiornato l'albo dei soci; registrare le presenze alle riunioni; diramare le convocazioni alle riunioni del club, ; redigere e conservare i verbali di tali riunioni; compilare i rapporti richiesti dal RI, inclusi i rapporti semestrali al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno con le quote sociali intere e parziali (queste ultime per i Rotariani ammessi a semestre già iniziato); compilare i rapporti sui mutamenti dell'effettivo; fornire il rapporto mensile di assiduità, da trasmettere al governatore distrettuale entro i 15 giorni successivi all'ultima riunione del mese; riscuotere e trasmettere al RI l'importo relativo agli abbonamenti alla rivista ufficiale; e svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
- 7. *Tesoriere*.** Ha il compito di custodire i fondi, dando rendiconto al club ogni anno e in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal consiglio e di svolgere le altre mansioni connesse al suo incarico. Al termine dell'incarico, il tesoriere deve consegnare al tesoriere entrante tutti i fondi, i libri contabili o qualsiasi altro bene del club.
- 8. *Prefetto*.** Svolge le mansioni normalmente connesse con questo incarico e altre eventualmente decise dal presidente.

## **Art. 5 Riunioni**

- 1. *Assemblea annuale* .** La assemblea annuale del Club si tiene di norma nei primi 15 giorni del mese di Dicembre di ogni anno. La assemblea annuale coincide con la riunione ordinaria per l'elezione del presidente.
- 2.** Le riunioni settimanali del club si tengono di norma il ogni martedì del mese alle ore 20,00.  
In caso di cambiamenti o di cancellazione i soci vanno informati in anticipo. Alle riunioni ogni socio attivo, fatta eccezione dei soci onorari (o dispensati dal consiglio direttivo del club in conformità con quanto stabilito nello statuto tipo), viene considerato presente o assente nella misura in cui la sua presenza si estenda o no ad almeno il sessanta per cento (60%) della durata della riunione, presso questo o qualsiasi altro club, o nella misura eventualmente stabilita da un altro criterio indicato nell'articolo 9, comma 1 e 2 dello statuto tipo del club.
- 3.** Sia per la assemblea annuale che per le altre riunioni ordinarie, il numero legale è rappresentato da un terzo dei soci.
- 4.** Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono di norma il primo martedì di ogni mese. Riunioni straordinarie possono essere convocate con congruo preavviso dal presidente ogni qual volta lo ritenga necessario ovvero su richiesta di due (2) consiglieri.

5. Perché le riunioni del consiglio direttivo siano valide deve essere presente la maggioranza dei consiglieri.

Le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità il voto del presidente vale doppio.

#### **Art. 6 Quote sociali**

1. Ogni nuovo socio del club per potersi considerare tale, deve versare la quota di ammissione di importo pari al cinquanta per cento (50%) della quota trimestrale, fatta eccezione dei casi di cui allo Statuto tipo del Rotary Club, art. 11.

2. La quota sociale annua comprende le quote semestrali destinate al Rotary International e al distretto, l'abbonamento annuale a The Rotarian, la quota sociale annua del club e altri eventuali contributi richiesti dal RI o dal distretto. La quota sociale annua come stabilita dal consiglio e approvata dall'Assemblea dei soci, e attualmente pari a € 920,00 (dicansi Euro novecentoventi/00), è pagabile in quattro rate trimestrali, il 1° Luglio, il 1° Ottobre, il 1° Gennaio e il 1° Aprile. Una parte di tale quota va in favore dell'abbonamento annuale alla rivista ufficiale del RI.

#### **Articolo 7 Sistema di votazione**

Tutte le votazioni, ad eccezione di quelle relative all'elezione del presidente del tesoriere e dei consiglieri, devono essere effettuate in modo palese (a viva voce). Il consiglio o l'assemblea può, tuttavia, disporre che determinate decisioni siano prese a scrutinio segreto.

#### **Articolo 8 Commissioni**

1. Le commissioni coordinano le proprie attività al fine di portare a termine gli obiettivi annuali e a medio termine del club; per questo stesso motivo, ogni qualvolta possibile i componenti di una commissione di norma rimangono in carica per tre anni.

Al presidente eletto, visto il sistema di rotazione per la carica di presidente di commissione spetta la nomina del nuovo membro della commissione,

Qualora vi siano posti vacanti il presidente provvede alla nuova nomina necessaria

Le commissioni ordinarie sono le seguenti:

- **Effettivo**

Incaricata di preparare e mettere in atto un piano onnicomprensivo per l'ammissione al club e la conservazione dell'effettivo.

- **Pubbliche relazioni**

Incaricata di mantenere i contatti con l'esterno e di promuovere i progetti e le attività del club.

- **Amministrazione**

Svolge attività collegate con il funzionamento del club.

- **Progetti**

Si occupa della preparazione e messa in opera di progetti educativi, umanitari e di formazione a livello locale e internazionale.

- **Fondazione Rotary**

Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai programmi umanitari.

2. Il club può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie.

3. Il presidente è membro di tutte le commissioni e può partecipare ai lavori delle commissioni.

4. A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni

non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione. Ogni commissione può svolgere le mansioni previste dal regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnate dal presidente o dal consiglio direttivo.

5. Il presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

### **Articolo 9 Finanze**

1. Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il consiglio deve predisporre un bilancio previsionale delle entrate e delle spese previste per l'anno in questione.

2. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club in una banca designata dal consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: una riguardante la gestione del club e una riguardante i progetti di servizio.

3. Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere.

4. Una volta l'anno, la contabilità del club deve essere sottoposte ad una revisione contabile da parte di una persona qualificata.

5. Il bilancio consultivo del club deve essere presentato a fine anno ai soci.

6. L'anno sociale del club comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno

### **Articolo 10 Nuovi soci**

1. Il nome di un potenziale socio, proposto da un socio attivo del Club, deve essere pre-sentato per iscritto tramite apposita scheda al Presidente in carica o al Segretario. Il presidente provvederà a porla all'attenzione del Consiglio nella prima riunione utile. La proposta dovrà essere trattata con la massima riservatezza.

2. Il Consiglio preso atto delle informazioni fornite dal Socio Tutor, incarica, se del caso, la Commissione Effettivo di esprimere, entro 20 giorni, un giudizio circa all'ammissibilità della proposta. La Commissione per esprimere il proprio parere farà riferimento alla situazione delle categorie, sentiti i rispettivi rappresentanti, alle informazioni fornite dal Tutor e alla attinenza alle qualità previste dal profilo ideale del rotariano.

3. Esaminati gli atti e valutate attentamente le informazioni ricevute e acquisite la Commissione, informato il Presidente, nella riunione successiva all'incarico, comunica al Consiglio il proprio parere sulla proposta.

4. Il Consiglio, esaminata la relazione della Commissione, approva o respinge nella stessa seduta la proposta, delegando al Presidente l'informazione del socio tutor sull'esito dell'istruttoria.

5. Se l'esito è favorevole il Segretario provvede a inviare a tutti i Soci la scheda del candidato.

6. Eventuali obiezioni motivate alla cooptazione da parte dei Soci dovranno pervenire, entro 7 giorni dalla comunicazione, per iscritto, al Presidente che provvederà ad informarne il Consiglio convocando un'apposita riunione nella quale il Consiglio e-

sprimerà il proprio giudizio definitivo. In caso di mancata approvazione, il Presidente provvederà ad informarne tempestivamente il socio tutor.

7. In caso di accettazione il socio tutor, su incarico del Presidente, provvederà a comunicare al Candidato gli obiettivi del Rotary e i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione invitandolo altresì a sottoscrivere il modulo di iscrizione fornendo i propri dati e la categoria proposta dalla Commissione Effettivo perché siano comunicati al Club. Il Candidato è ammesso dietro pagamento della quota di ammissione e verrà presentato ai Soci nella prima riunione ritenuta utile.

8. Il Club può ammettere soci onorari su proposta del Consiglio.

### **Articolo 11 Risoluzioni**

Il club non prende in esame nessuna risoluzione o mozione che impegni il club in qualsiasi ambito se non se la stessa non sia stata prima esaminata dal consiglio. Tali risoluzioni o mozioni, se presentate ad una riunione del club, sono deferite al consiglio senza discussione.

### **Articolo 12 Emendamenti**

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi assemblea ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 e purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto tipo del club e con lo statuto e il regolamento del RI e con il Rotary Code of Policies.